



Provincia di Rovigo

Protocollo n. 43474

Deliberazione n. 173

Estratto dal Verbale delle deliberazioni della

GIUNTA PROVINCIALE

Seduta del 06 ottobre 2014

Ore 16,55

Oggetto 10 : Determinazione criteri assegnazioni contributi per attività culturali – 2014.

Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti/assenti i Signori:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| 1) VIRGILI Tiziana Michela | Presidente |
| 2) BRUSCO Guglielmo | Vice Presidente |
| 3) NEGRI Laura | Assessore |
| 4) GULMANELLI Giuliana | Assessore |
| 5) GRASSIA Giorgio | Assessore |
| 6) MANTOVANI Marinella | Assessore |
| 7) RAITO Leonardo | Assessore |
| 8) TOSINI Oscar | Assessore |

P	A
P	
P	
P	
P	
	A
	A
	A
P	

Partecipa il Segretario Generale dr. Maria Votta Gravina

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19/14936 adottata nella seduta del 04/04/2014, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2014, il Bilancio Pluriennale 2014-2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTA la Legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che al comma 82 prescrive che, dalla data di entrata in vigore della stessa e pertanto dal 08/04/2014, il Presidente e la Giunta restino in carica per l'ordinaria amministrazione, comunque nei limiti di quanto disposto per la gestione provvisoria degli enti locali dall'art. 163, comma 2) del D. Lgs. 267/2000, e per gli atti urgenti e indifferibili fino all'insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi della nuova normativa;

PREMESSO che il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 3/50002 del 16/02/2004 e s.m.i. ha approvato il “Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati”, con il quale vengono stabilite: finalità, tipologia, natura e misura delle provvidenze, beneficiari, misura e limiti delle erogazioni, termini di presentazione delle domande, formazione del piano di riparto, criteri di concessione, interventi straordinari ed eccezionali;

CHE, al fine di dare attuazione al Progetto Regionale RetEventi Cultura Veneto, il Consiglio Provinciale nella seduta del 31 gennaio 2011, con deliberazione n. 1/4109, ha deliberato di escludere dalla disciplina dell'art. 5 (Presentazione delle domande) e dall'art. 7 (Criteri di concessione) del “Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati”, le richieste di contributi, sussidi, ausili finanziari, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, afferenti alle iniziative culturali e turistico-culturali che rientreranno a far parte del progetto “**RetEventi**”;

CHE, con il suddetto atto, il Consiglio Provinciale ha altresì stabilito che i criteri per l'assegnazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in genere, relativi ad iniziative culturali e turistico culturali, al fine di dare attuazione al progetto “RetEventi Cultura Veneto”, saranno, oltre a quelli già definiti all'art 7 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati”, anche quelli approvati dalla Giunta Provinciale nella seduta del 16 novembre 2010, di seguito riportati:

- a) l'appartenenza ad una delle seguenti sezioni: *Musica, Teatro, Danza, La provincia dei bambini* (spettacoli per i più piccoli), *Cinema, Storia e Tradizioni popolari* (comprese le manifestazioni di rievocazione in costume), *Luoghi di idee* (seminari, convegni, rassegne di incontri con autori, registi, studiosi etc.) e *Mostre, etc.* I contributi non riguarderanno l'attività didattica e formativa svolta in tali sezioni in modo esclusivo o prevalente;
- b) la rilevanza sovracomunale (quindi pertinente alle competenze della Provincia);
- c) la qualità professionale (eccezion fatta per il *Teatro* amatoriale e per la sezione *Tradizioni popolari* ove preminente è l'aspetto del volontariato);
- d) la locazione in “palcoscenici” di rilevanza turistica (palazzi e piazze storiche, castelli, abbazie, chiese, ville, edifici di archeologia industriale, parchi) e ancora *location* contrassegnate da un forte segno architettonico dove il passato dialoga con la contemporaneità;
- e) il rispetto dei tempi relativi alla presentazione della domanda e alla presentazione del progetto definiti secondo le esigenze di realizzazione dei programmi periodici presentati sia nel sito della provincia che pubblicati nel relativo magazine (trimestrale o quadrimestrale o semestrale).

Il Consiglio Provinciale, con la deliberazione n. 1/4109 del 31 gennaio 2011, ha altresì stabilito che, nell'assegnazione dei contributi:

- 1) saranno privilegiate le iniziative di enti/associazioni che partecipano ai cartelli di coordinamento di eventi culturali promossi dalla Provincia;
- 2) in via subordinata:
 - 2.1 - sostenute le attività di Comuni, Associazioni, Enti ed Istituzioni Culturali che offrono la possibilità di costruire una rete di relazioni insieme alla Provincia per la promozione delle iniziative culturali del territorio;
 - 2.2 - sostenute ulteriori iniziative che, pur non essendo riconducibili ai criteri di cui ai precedenti punti 1) e 2.1) si caratterizzano per la particolare qualità artistico/culturale ovvero per la valenza di identità locale, purché comunque di rilievo sovra comunale.

DATO ATTO che, sulla base di quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 1/4109 del 31 gennaio 2011, l'Assessorato alla Cultura di questo Ente con nota del 26/02/2014 prot. n. 9532, ha dato comunicazione ai Comuni, Associazioni, Circoli ed Istituti Culturali in indirizzo dell'Ente della data di presentazione del termine dei progetti per l'inserimento in RetEventi Cultura Veneto – anno 2014, individuato al 30 marzo 2014;

CHE tale comunicazione è stata altresì pubblicata nel sito della Provincia di Rovigo, nella pagina riservata alla Cultura – Progetto RetEventi Cultura Veneto 2014, ottemperando al principio di trasparenza;

RITENUTO opportuno, a seguito dell'entrata in vigore del . Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, procedere con l'individuazione dei criteri per dar corso al riparto e successiva assegnazione dei contributi e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati, in ambito culturale, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del succitato D. Lgs. 33/2013;

Visto il parere favorevole espresso di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area Servizi in data 06.10.2014 ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, depositato agli atti;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

di approvare, i seguenti criteri al fine del riparto di cui all'art. 6 del “Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati”, per finalità culturali e relativamente all'anno 2014:

A – Termine di presentazione delle domande.

A.1 - Per l'anno 2014, in considerazione che la Giunta della Regione del Veneto ha provveduto al riparto della somma per l'esercizio finanziario 2014, relativa alla delega di cui all'art. 147 della L. R. 11/2001, con deliberazione n. 1419 del 05/08/2014 (come da comunicazione ns. prot. n. 35688 del 12/08/2014), e della comunicazione dell'Assessorato alla Cultura del 26/02/2014 prot. n. 9532:

- per gli eventi relativi al primo semestre saranno valutate le domande pervenute entro il termine massimo del 30 marzo 2014;
- per gli eventi relativi al secondo semestre, saranno valutate le domande pervenute entro il termine massimo del 30 agosto 2014.
- In entrambi i casi le richieste devono essere precedenti alla data di avvio dell'iniziativa.

B – Budget da assegnare a Riparto

B.1 - La Giunta Provinciale determina con propria deliberazione il budget complessivo da destinare a riparto, tenuto conto dei fondi attribuiti dalla Regione del Veneto per Accordi di Programma destinati a tali fini nonché dei fondi assegnati ai sensi della Legge Delega 11/2001 art. 147) c. 2 lett. a) e/o di fondi propri e di altri soggetti pubblici e privati che abbiano destinato fondi alla Cultura non a destinazione vincolata.

B.2 I presenti criteri saranno altresì utilizzati per i contributi riguardanti iniziative finalizzate a determinati settori di attività culturali, ivi comprese specifiche attività di valorizzazione di Villa Badoer e del Sistema Bibliotecario Provinciale, per i quali siano destinati budget specifici con i fondi disponibili nei relativi capitoli di bilancio .

C – Cofinanziamento Regionale.

C.1 - Ai progetti co-finanziati dalla Regione del Veneto potranno essere assegnate dalla Provincia di Rovigo quote di co-finanziamento con le seguenti limitazioni:

- quota regionale pari o superiore al 50% della spesa complessiva del progetto/evento presentato, quota a carico della Provincia massimo 5%;
- quota regionale inferiore al 50% e fino al 25% della spesa complessiva del progetto/evento presentato, quota a carico della Provincia massimo 10%;
- quota regionale inferiore al 25% della spesa complessiva del progetto/evento presentato, quota a carico della Provincia non soggetta a limitazioni percentuali;

D – Assegnazione quote.

D.1 - Il budget di cui al punto B, sarà suddiviso come segue:

- 20% - quota riservata alla Giunta Provinciale per progetti ritenuti di particolare interesse provinciale;
- 45% - quota assegnata ai progetti rientranti nella Prima Fascia (da 50 punti e oltre)
- 20 % - quota assegnata ai progetti rientranti nella Seconda Fascia (da punti 49 a 30)
- 15 % - quota assegnata ai progetti rientranti nella Terza Fascia (da punti 29 a 8)
- da 7 punti ed inferiore non sarà assegnato alcun budget.

D.2 - I punteggi dei singoli progetti, ai fini dell'individuazione della fascia di appartenenza, saranno così assegnati:

- Appartenenza ad una delle seguenti sezioni: Musica, Teatro, Danza, La Provincia dei Bambini, Cinema, Storia e Tradizioni Popolari, Luoghi di Idee, Mostre: **1 punto** per ogni sezione;
- Rilevanza sovracomunale : **1 punto** per ogni Comune coinvolto;
- Eventi/appuntamenti rassegna: **1 punto** ogni evento (con un max di 3 punti per le rassegne cinematografiche così suddivisi: 1 punto da 3 a 5 proiezioni, 2 punti da 6 a 10 proiezioni, 3 punti da 11 proiezioni e oltre)

- Compagnie/associazioni coinvolte: **1 punto**;
- Qualità professionale: **max 8 punti** (con un max di 3 punti per le rassegne cinematografiche);
- Qualità artistico culturale o identità locale con rilievo sovracomunale (intesa anche come capacità attrarre fruitori): **max 8 punti**;
- Rete interprovinciale: **3 punti**;
- Location di rilevanza turistica e/o storico architettonico: **max 5 punti**;
- Coordinamento provinciale: **max 8 punti**.

D.3 - A ciascun progetto sarà assegnato una quota in proporzione alla fascia di appartenenza ed al punteggio assegnato al progetto stesso, come esplicitato nella seguente formula:

somma complessiva (budget) assegnata alla fascia (SF) diviso somma totale dei punteggi ottenuti dai progetti della fascia (SP) moltiplicato per punteggio assegnato al progetto specifico (PP):

$$\frac{SF}{SP} \times PP$$

D.4 – Qualora in applicazione dei suddetti criteri, non sia assegnata l'intera quota della fascia ai progetti ivi rientranti, la somma residua sarà suddivisa fra le rimanenti 2 fasce. Il budget così determinato sarà assegnato ai progetti di ciascuna fascia secondo la formula precisata alla lettera D.3.

D.5 – All'iniziativa rientrante nella fascia precedente, che pertanto ha ottenuto un maggior punteggio rispetto alle iniziative della fascia successiva, non può essere assegnato un contributo inferiore a quelli assegnati nella fascia successiva, fatto salvo sia lo stesso beneficiario ad aver richiesto un contributo inferiore e nei casi di cui alla lettera C.

E – Accettazione contributo e Rendicontazione

E.1- Nel termine di 30 gg. dalla data di invio della comunicazione di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà comunicarne l'accettazione, pena la decadenza dallo stesso.

E.2 - Nel termine di 6 mesi dalla conclusione dell'iniziativa, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione dell'iniziativa ammessa a contributo, secondo le modalità ed i giustificativi di spesa indicati nella comunicazione di assegnazione di cui al precedente punto, pena la decadenza dal contributo. Nel bilancio di rendicontazione dell'iniziativa dovranno essere evidenziate le spese sostenute e le entrate percepite (comprese quelle di Biglietteria, Sponsor, e/o altri enti sostenitori). Qualora le entrate superino le uscite la Provincia provvederà in sede di liquidazione a ridurre il contributo assegnato ai sensi dell' Art 11 del vigente Regolamento.

E.3 – Qualora in sede di rendicontazione l'iniziativa realizzata risulti difforme dal progetto presentato in sede di richiesta, il contributo assegnato sarà rivisto, ed eventualmente ridotto, secondo l'applicazione dei criteri suddetti, con riferimento alle iniziative presenti al riparto.

Il contributo rivisto in sede di rendicontazione in ogni caso non potrà essere superiore a quello assegnato in sede di riparto.

- 2) di stabilire che il Dirigente competente provvederà a formulare il Piano di Riparto dei contributi e vantaggi economici a favore di soggetti pubblici e privati per finalità culturali entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione è soggetta alle pubblicazioni previste dal D.Lgs 33/2013 e che sarà inserita alla voce "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità – Area Servizi alla Persona;
- 4) di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Presidente propone, stante l'urgenza di provvedere in materia, che il presente provvedimento venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità.